



*Comune di Campo San Martino*  
*Provincia di Padova*

---

RELAZIONE AL  
RENDICONTO DELLA  
GESTIONE  
2025

**a cura della  
Giunta Comunale**

(Art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs.267/2000)  
(D.Lgs. n. 118/2011)

# IL CONTESTO

## PREMESSA

Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a diretto beneficio della collettività, non fa eccezione al principio per cui ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, programma il reperimento delle risorse, destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato e valuta l'efficacia dell'azione svolta, con modalità costanti nel tempo per consentire la comparabilità dei risultati.

Il Decreto legislativo n. 267/2000 ed ora il 118/2011 prevedono le tecniche e gli strumenti di corretta rendicontazione della gestione delle risorse comunali. In particolare, l'art. 227 comma 1 dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

L'approvazione del Rendiconto della gestione è il naturale momento di riscontro della capacità o, più spesso, della possibilità economica e finanziaria di tradurre obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E proprio in questa occasione che il Consiglio, la Giunta, i Responsabili dei servizi hanno la possibilità di verificare i risultati complessivamente ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Il legislatore ha inserito l'obbligo di allegare apposita relazione dell'Amministrazione ai documenti contabili annuali di rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, in cui sono indicati i criteri e le scelte di gestione adottate. L'obiettivo viene raggiunto con la presentazione della Relazione al Rendiconto della gestione.

La presentazione della Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 rappresenta un elemento del processo di programmazione e controllo di bilancio previsto dal Decreto legislativo n. 267/2000 che risponde all'esigenza di sviluppare una completa conoscenza dei fatti interni di gestione dell'Ente.

“Al Rendiconto della gestione è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti”.<sup>1</sup>

“Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”.<sup>2</sup>

La relazione al Rendiconto della gestione 2025 si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente: i dati finanziari, le risultanze gestionali, e quelle economico-patrimoniali. Queste tre prospettive permettono di formulare valutazioni sull'efficacia dell'attività svolta. Da questo documento l'organo consiliare può dunque trarre elementi di valutazione dell'efficacia dell'azione condotta dalla Giunta sulla base dei programmi analizzando i risultati conseguiti in relazione agli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, alle cause che li hanno determinati e ai costi sostenuti.

Dal punto di vista finanziario l'ordinamento prevede che “Il Conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale rispetto alle previsioni”.<sup>3</sup> Le informazioni di natura finanziaria non riguardano solo la gestione del bilancio di competenza, ma anche la gestione dei residui 2025 e precedenti di entrata e spesa alla fine dell'esercizio 2025. Ciò risponde alla esigenza di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili e comporta l'obbligo di effettuare anche per il 2025 l'operazione di revisione generale dei residui attivi e passivi. Tale operazione è parte essenziale del procedimento di approvazione del rendiconto finanziario.

L'Ente, con la verifica sulle entrate e uscite residuali delle precedenti gestioni, adegua in ogni esercizio le poste conservate a consuntivo, verificandone la congruità con i principi contabili. Tale metodo sistematico consente un'agevole comparazione dei dati della gestione.

Il conto economico, ricostruito a partire dai dati finanziari, consente di raffrontare i risultati ottenuti con i costi sostenuti e rappresentare l'incidenza della gestione sul patrimonio dell'ente.

Infine, l'analisi degli Indicatori finanziari ed economici generali dei servizi istituzionali, a domanda individuale e a carattere produttivo consente di esprimere un giudizio in termini di efficacia ed efficienza del livello raggiunto nella gestione dei servizi erogati.

---

<sup>1</sup> D.Lgs n. 267/2000, Art. 151 comma 6;

<sup>2</sup> D.Lgs n. 267/2000, Art. 231 comma 1

<sup>3</sup> D.Lgs n. 267/2000, Art. 228 comma 1

## **PERSONALE**

Il 1/1/2025 il personale in servizio risulta come di seguito indicato:

CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA AL 31/12/2024	IN SERVIZIO AL 01/01/2025 NUMERO	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA AL 31/12/2025	IN SERVIZIO AL 31/12/2025 NUMERO
D	5	5	5	4
C	16	16	16	14
B/3	1	1	1	1
A	0	0	0	0
<b>totali</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>19</b>
<b>Dati e indicatori relativi al personale</b>				
Abitanti al 31.12.2025			5.547	
Dipendenti al 31.12.2025			19	
Costo del personale (macro aggregato I + IRAP)			850.663,75	
N° abitanti per ogni dipendente			291,95	
Costo medio per abitante			153,36	

## **I RISULTATI FINANZIARI**

### **IL BILANCIO E LA GESTIONE FINANZIARIA**

Il Risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nella gestione finanziaria della Competenza e dei Residui.

Il Risultato della gestione della Competenza (parte corrente e investimento) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).

Il Risultato della gestione dei Residui offre invece utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni nei precedenti esercizi.

Il legislatore ha posto alcuni vincoli da rispettare sia in fase previsionale sia durante l'esercizio (variazioni di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio) affinché non si vengano a creare a consuntivo gravi squilibri tra accertamenti e impegni della competenza e si rimanga fedeli al principio generale del mantenimento dell'equilibrio finanziario.

“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata [...]”.<sup>4</sup>

Gli Enti locali “[...] rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti [...]”.<sup>5</sup>

Inoltre, la gestione dei Residui, per un'imprevista eliminazione di crediti (residui attivi), può provocare la formazione di un Disavanzo di amministrazione emergente, difficilmente ripianabile per mancanza di risorse immediatamente disponibili. Per questo motivo il legislatore ha previsto delle norme poste a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

“[...] Qualora i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione per squilibrio [...] della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio”.<sup>6</sup>

---

<sup>4</sup> D.Lgs. n. 267/2000, Art. 162 comma 5

<sup>5</sup> D.Lgs. n. 267/2000, Art. 193 comma 1

<sup>6</sup> D.Lgs. n. 267/2000, Art. 193 comma 2

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Concorrono alla determinazione del Risultato di amministrazione la gestione della Competenza e la gestione dei Residui.

Il Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2025 chiude complessivamente con un avanzo di € 1.332.200,31. I dati esposti fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (Competenza e Residui) e forniscono quindi informazioni a carattere generale sullo stato delle finanze dell'Ente, utili come primo approccio, ma insufficienti per conoscere quali siano stati i fattori che hanno prodotto il saldo finale.

Il saldo della gestione di cassa è un dato estremamente importante ai fini della determinazione dell'avanzo di amministrazione esposto a totale nella rendicontazione. Mentre il fondo iniziale di cassa riportava disponibilità di € 2.350.118,08, la chiusura del 2025 quantifica il fondo finale in € 2.215.873,43.

I residui attivi sono pari ad € 2.230.593,96 e i residui passivi ammontano ad € 1.277.270,78. Il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti è pari ad € 66.612,18 e il Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale è pari ad € 1.770.384,12, per cui l'avanzo di amministrazione ammonta ad € 1.332.200,31.

I dati complessivi della gestione sono riportati nel prospetto che segue, in cui sono posti in risalto sia i movimenti di cassa (riscossioni e pagamenti) sia le operazioni sui residui attivi e passivi e i Fondi pluriennali vincolati. L'ultima riga espone il Risultato di amministrazione complessivo.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

### **Parte accantonata:**

Costituito da un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 685.258,21, che copre al 100% tutti i residui attivi relativi agli accertamenti Imu, alle entrate per sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali o applicate da altri enti, entrate per concessioni antenne telecomunicazioni, al netto delle riscossioni avvenute nei primi mesi del 2026; per quanto riguarda invece le sanzioni per violazioni al codice della strada, gli accertamenti registrati sono stati adeguati in base alle effettive riscossioni; pertanto non è stato fatto alcun accantonamento per tali entrate.

Altri accantonamenti comprendono l'indennità di fine mandato del Sindaco per € 5.604, l'accantonamento per i rinnovi contrattuali, pari a € 61.988,48, il fondo contenzioso per € 156.577,64, fondo obiettivi di finanza pubblica € 8.604,00 e accantonamento aumenti utenze € 40.000,00.

### **Parte vincolata:**

sono stati fatti i seguenti vincoli

per legge:

- € 14.106,14 per ripartizione contributo opere del culto anni 2023-2024-2025;
- € 3.580,00 restituzione Ministero Interno quota indennità Presidente del Consiglio comunale;
- € 8.057,00 restituzione Ministero Interno quota indennità Assessore non in aspettativa;
- € 5.762,40 erogazione contributo regionale per buono libri;
- € 10.285,43 contributo Ministero Interno Disabilità e Istruzione per potenziamento autonomia alunni con disabilità;
- € 23.435,65 contributo Ministero dell'Interni di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze decreto 104/2020 art. 39 comma 1 Ristori Covid.

da trasferimenti:

- € 852,20 contributo regionale riparto fondi eliminazione barriere architettoniche;
- € 1.821,24 contributo Federazione Camposampierese Misure inclusione sociale fondo vulnerabilità.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2025**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.350.118,08
RISCOSSIONI	(+)	884.688,77	3.870.631,99	4.755.320,76
PAGAMENTI	(-)	789.526,43	4.100.038,98	4.889.565,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.215.873,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.215.873,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.410.342,54	820.251,42	2.230.593,96
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	179.673,32	1.097.597,46	1.277.270,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			66.612,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.770.384,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>1.332.200,31</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 <sup>(4)</sup>				685.258,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				156.577,64
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				8.604,00
Altri accantonamenti				107.592,88
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>958.032,73</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				65.226,62
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.673,44
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>67.900,06</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>306.267,52</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

## CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>A) GESTIONE CORRENTE:</b>		<b>2025</b>
<b>Entrate</b>	titoli 1,2,3	3.434.646,08
	+ avanzo di amm.ne per spesa corrente	138.622,72
	- entrate correnti per investimenti	15.014,25
	+ proventi permessi a costruire	19.755,53
	+ Fondo Pluriennale Corrente	16.270,12
	<b>Totale</b>	<b>3.594.280,20</b>
<b>Uscite</b>	titolo 1	2.924.184,35
	+ rimborsi c/capitale	160.533,13
	+ Fondo Pluriennale Corrente	66.612,18
	<b>Totale</b>	<b>3.151.329,66</b>
<b>Risultato Gestione Corrente</b>		<b>442.950,54</b>

<b>B) GESTIONE INVESTIMENTI</b>		<b>2025</b>
<b>Entrate</b>	titoli 4 e 5	728.566,02
	- proventi permessi a costruire per spesa corr.	19.755,53
	Avanzo di amministrazione 2024	941.908,81
	più entrate correnti (per investimenti)	15.014,25
	più accensione prestiti	0,00
	più Fondo pluriennale vincolato c/cap.	1.815.875,70
	<b>Totale</b>	<b>3.481.609,25</b>
	titolo II	1.585.247,65
	Fondo Pluriennale Vincolato	1.770.384,12
<b>Uscite</b>	<b>Totale</b>	<b>3.355.631,77</b>
<b>Risultato Gestione Investimenti</b>		<b>125.977,48</b>

<b>C) GESTIONE RESIDUI</b>	
<b>ENTRATE:</b> minori accertamenti	-470.467,28
<b>SPESE:</b> economie di impegni assunti negli anni precedenti	86.258,45
<b>Risultato gestione residui</b>	<b>-384.208,83</b>

<b>RIEPILOGO</b>	<b>2025</b>
gestione competenza spesa corrente	<b>442.950,54</b>
gestione competenza spesa p/investimenti	<b>125.977,48</b>
gestione residui	<b>-384.208,83</b>
<b>TOTALE AVANZO 2025</b>	<b>184.719,19</b>
avanzo 2024 da rendiconto	2.228.012,65
avanzo utilizzato nel corso del 2025	1.080.531,53
avanzo non utilizzato	1.147.481,12
avanzo 2025 gest.comp./residui	<b>184.719,19</b>
<b>avanzo 2025 da rendiconto</b>	<b>1.332.200,31</b>

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

Alla fine dell'esercizio 2025 si è provveduto con delibera di Giunta n. 33 del 18/03/2026 al riaccertamento dei residui.

L'attività di riaccertamento dei residui tramite la verifica della sussistenza dei titoli di debito o credito provenienti dalla gestione 2025 e dagli anni precedenti, è stata compiuta con l'ausilio dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000.

I residui attivi riportati al 01/01/2026 ammontano pari a € 2.230.593,96 mentre quelli passivi ammontano a € 1.277.270,78.

---

### Residui attivi

Il totale dei residui attivi provenienti dal conto del bilancio dell'esercizio 2025 e precedenti ha la seguente movimentazione:

Residui attivi al 01-01-2025	2.765.498,59
Riscossioni in c/residui	-884.688,77
Riaccertamento residui	-470.467,28
Residui attivi al 31-12-2025	1.410.342,54

La voce importante ancora da incassare è costituita da accertamenti per entrate tributarie, sanzioni amministrative tutte accantonate al F.C.D.E. nell'avanzo di amministrazione 2025, trasferimento Ministero Interno per incremento indennità dei Sindaci, contributo CA.RI.PA.RO, contributo Ministero Interno efficientamento scuole, contributo Regione Veneto efficientamento energetico scuole, contributo Provincia di Padova per nuova rotatoria e contributi PNRR.

La valutazione richiesta dal Decreto Legislativo 267/2000, in fase di riaccertamento dei titoli effettivi di credito, ha dato questo risultato:

Minori entrate:           €uro   - 481.255,29 (di cui - € 470.467,28 provenienti dal 2024 e precedenti)  
Maggiori entrate:       €uro     5.087,98

Le minori Entrate derivano da entrate accertamenti IMU, TASI, trasferimenti correnti da Azienda AULSS 6 Euganea, entrate da sanzioni regolamenti comunali e contributo regionale per sistemazione impianti sportivi di Busiago.

Le maggiori Entrate rideterminate rispetto allo stanziamento provengono dai Titoli III e IV, in particolare da proventi assistenza scolastica concorso spesa trasporto alunni, diritti su lampade votive e permessi a costruire.

---

### Residui passivi

Il totale dei Residui passivi provenienti dal conto del bilancio dell'esercizio 2025 e precedenti ha la seguente movimentazione:

Residui passivi al 01-01-2025	1.055.458,20
Pagamenti in c/residui	-789.526,43
Riaccertamento residui	-86.258,45
Residui passivi al 31-12-2025	179.673,32

Le voci importanti ancora da pagare sono costituite da:  
spese correnti (funzioni varie) e realizzazione opere pubbliche (Tit. II°)

I minori Residui passivi derivano da economie effettuate al titolo 1° (Spese correnti) e da cancellazione di residui relativi ad opere pubbliche non più esigibili.

## LA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	138.622,72 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.270,12
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.434.646,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.755,53 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.014,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.924.184,35 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	66.612,18
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	160.533,13 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) <sup>(4)</sup>	(-)	0,00
<b>O/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>442.950,54</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 <sup>(5)</sup>	(-)	52.267,98
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(6)</sup>	(-)	39.898,46
<b>O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>		<b>350.784,10</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(7)</sup>	(-)	-177.166,72
<b>O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente</b>		<b>527.950,82</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	941.908,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.815.875,70
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	728.566,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.755,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.014,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.585.247,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.770.384,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) <sup>(4)</sup>	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>125.977,48</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 <sup>(5)</sup>	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio <sup>(6)</sup>	(-)	3.500,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>122.477,48</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>122.477,48</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
– Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
– Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>

– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>		<b>0,00</b>

<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)</b>		<b>568.928,02</b>
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)</b>		<b>473.261,58</b>
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)</b>		<b>650.428,30</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
---	--	--

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		442.950,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	138.622,72
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 <sup>(1)</sup>	(-)	52.267,98
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	-177.166,72
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	39.898,46
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>389.328,10</b>

I fattori di maggiore rigidità del bilancio corrente dell'ente locale sono rappresentati dal costo del personale e dal rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento. Solo quando l'incidenza degli stipendi e dei mutui è tale da impedire l'attività istituzionale dell'ente, si creano i presupposti giuridici per lo stato di dissesto finanziario. Per questi motivi, è di primaria importanza il controllo del parametro del costo annuo del personale. La spesa totale per il 2025 è risultata di € 850.663,75 (comprensivo dell'FPV), con un rapporto dipendenti/popolazione di 1 a 291,95 ed una spesa media di euro 153,36 per abitante.

Il livello di indebitamento è l'altra componente più rilevante della rigidità del bilancio. L'ammontare degli interessi passivi pagati nel corso dell'anno 2025 è risultato pari a € 43.232,93 con un'incidenza del 1,33 % sul totale delle entrate correnti ben inferiore al già menzionato limite del 10% previsto per legge per l'anno 2025.

Per il 2025 l'ammontare del rimborso delle quote capitale è stata di € 160.533,13.

La situazione del comune di Campo San Martino evidenzia un resoconto positivo rispetto ai citati parametri di rigidità di gestione corrente del bilancio.

## LE FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI DI COMPETENZA

Gli investimenti per il 2025 risultano finanziati dalle seguenti voci:

Utilizzo avanzo di amministrazione rendiconto 2024 per spese di investimento 2025	€ 941.908,81
Oneri di urbanizzazione	€ 102.020,30
Monetizzazione di aree standards	€ 3.500,00
Proventi derivanti da alienazioni beni immobili	€ 3.800,00
Contributo Regionale per efficientamento energetico scuola elementare di Marsango	€ 585.192,07
Contributo Regionale per sistemazione impianti sportivi	€ 19.053,65
Contributo Regionale per percorso ciclo-pedonale ex Ostiglia	€ 15.000,00

Sono riportate agli esercizi futuri mediante variazione di esigibilità spese in conto capitale finanziate nell'esercizio 2025 per € 1.770.384,12.

## I MOVIMENTI DI FONDI

I movimenti di fondi costituiti dagli stanziamenti di bilancio per anticipazioni di tesoreria (titolo VII dell'entrata e titolo V della spesa) non incidono sull'attività del Comune in quanto sono operazioni finanziarie da effettuare per far fronte a temporanee carenze di cassa. Anche per l'esercizio 2025 il Comune non ha fatto ricorso a tali operazioni di finanziamento di cassa.

## LE PARTITE DI GIRO

L'ultimo tipo di movimenti che interessano il bilancio di competenza sono le partite di giro. Questi movimenti non incidono sull'attività finanziaria del comune, in quanto sono operazioni finanziarie effettuate per conto terzi che trovano la dovuta compensazione tra entrate e spese.

In particolare, nell'ambito della gestione degli stipendi, vengono effettuate operazioni dall'ente in qualità di sostituto d'imposta: le ritenute fiscali e contributive entrano in contabilità nelle partite di giro all'atto dell'erogazione dello stipendio, per uscirne al momento del versamento mensile al Ministero delle Economie e Finanze.

Il prospetto delle partite di giro di norma riporta il pareggio tra accertamenti in entrata e impegni in uscita.

## GESTIONE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2025

<b>ENTRATE: Accertamenti di competenza</b>		<b>TOTALE</b>
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e Partite di Giro	+	527.671,31 €
<b>Totale Entrate per conto terzi e Partite di Giro</b>		<b>527.671,31 €</b>
<b>USCITE: Impegni di competenza</b>		<b>TOTALE</b>
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e Partite di Giro	+	527.671,31 €
<b>Totale Uscite per conto terzi e Partite di Giro</b>		<b>527.671,31 €</b>
<b>RISULTATO</b>		<b>0,00 €</b>
Totale entrate per conto terzi e partite di giro	+	527.671,31 €
Totale uscite per conto terzi e partite di giro	--	527.671,31 €

## I RISULTATI GESTIONALI FINANZIARI

### Confronto previsioni definitive con previsioni iniziali anno 2025

Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2025	Stanz.Ass.CO 2025	scostamento	% scostam.
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.435.587,32	2.434.514,10	-1.073,22	-0,04
Titolo:2. Trasferimenti correnti	213.335,76	419.690,71	206.354,95	96,73
Titolo:3. Entrate extratributarie	302.828,68	395.593,04	92.764,36	30,63
Titolo:4. Entrate in conto capitale	190.000,00	749.371,63	559.371,63	294,41
Titolo:5. Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	934.800,00	1.178.900,00	244.100,00	26,11
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.576.551,76</b>	<b>5.678.069,48</b>	<b>1.101.517,72</b>	<b>24,07</b>

Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2025	Stanz.Ass.CO 2025	scostamento	% scostam.
Titolo:1. Spese correnti	2.820.427,29	3.248.431,97	428.004,68	15,18
Titolo:2. Spese in conto capitale	371.405,18	3.502.414,86	3.131.009,68	843,02
Titolo:3. spese per incremento attiv.finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	161.000,00	161.000,00	0,00	0,00
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	934.800,00	1.178.900,00	244.100,00	26,11
<b>TOTALE titoli</b>	<b>4.787.632,47</b>	<b>8.590.746,83</b>	<b>3.803.114,36</b>	<b>79,44</b>

### CONFRONTO TRA ACCERTAMENTI/IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE 2025

Descrizione	Stanz.Ass. CO 2025	Accertato CO 2025	scostamento	% scostam.
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.434.514,10	2.556.244,96	121.730,86	5,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	419.690,71	406.949,21	-12.741,50	-3,04
Titolo:3. Entrate extratributarie	395.593,04	471.451,91	75.858,87	19,18
Titolo:4. Entrate in conto capitale	749.371,63	728.566,02	-20.805,61	-2,78
Titolo:5. Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.178.900,00	527.671,31	-651.228,69	-55,24
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.678.069,48</b>	<b>4.690.883,41</b>	<b>-987.186,07</b>	<b>-17,39</b>

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Impegnato CO 2020	scostamento	% scostam.
Titolo:1. Spese correnti	3.248.431,97	2.924.184,35	-324.247,62	-9,98
Titolo:2. Spese in conto capitale	3.502.414,86	1.585.247,65	-1.917.167,21	-54,74
Titolo:3. spese per incremento attiv.finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	161.000,00	160.533,13	-466,87	-0,29
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.178.900,00	527.671,31	-651.228,69	-55,24
<b>TOTALE titoli</b>	<b>8.590.746,83</b>	<b>5.197.636,44</b>	<b>-3.393.110,39</b>	<b>-39,49726906</b>

**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA  
ATTUAZIONE ANNO 2025**

**I.M.U. e FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

L'imposta Municipale propria sugli immobili per l'anno 2025 registra accertamenti in autotassazione per euro 1.077.764,10, a cui si aggiungono accertamenti per recupero evasione per euro 21.692.23,00 (riscossi € 21.692,23), permangono ancora residui attivi (relativi al recupero evasione) alla data del 31/12/2025 pari a € 595.292,63. Rispetto al rendiconto 2024 sono stati stralciati residui attivi relativi a una società il cui procedimento di fallimento è stato concluso. Restano ancora residui attivi per l'importo di cui sopra relativi ad altre posizioni.

Lo Stato ha alimentato il fondo di solidarietà comunale per euro 122.235,81 con somme provenienti dall'IMU del Comune di Campo San Martino, e che con l'art. 6 del decreto-legge nr. 16 del 06/03/2014 ha imposto la contabilizzazione del gettito IMU al netto di tale somma.

Quindi il gettito IMU in autotassazione complessivo dell'anno 2025 sarebbe stato di euro 1.199.999,91

Il dato definitivo del Fondo di Solidarietà Comunale dal sito del Ministero ammonta ad euro **495.074,00**.

**CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE/ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

Il gettito del periodo relativo a pubblicità e pubbliche affissioni ammonta a € 44.039,85

**CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE**

Gli accertamenti sono pari a € 19.310,11.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:**

Il gettito accertato nell'anno 2025 è pari ad euro 811.428,40.

**TASI: (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI)**

Il tributo è stato inglobato all'interno dell'IMU con legge n. 160/2020, pertanto la prescrizione dell'imposta entra in vigore dal 01/01/2026. Il gettito del 2025 è, comunque, pari a zero.

**TRASFERIMENTI CORRENTI  
STATO DI ATTUAZIONE ANNO 2025**

Sono stati introitati trasferimenti compensativi per minori introiti da Addizionale Irpef (5 per mille) per **euro 25.564,36** per l'anno 2025.

Sono stati incassati, a titolo di trasferimento statale per minore gettito IMU i seguenti trasferimenti:

- fabbricati rurali L. 147/2013 per € 20.860,29;
- immobili ad uso produttivo per € 2.126,75;
- IMU di immobili merce per € 5.531,80;
- esenzione TASI per gli immobili costruiti e destinati alla vendita non locati per € 791,58;

Il totale di tali somme pari a € 54.874,78.

Nel fondo di solidarietà 2025 viene destinata una quota di € 30.198,36 per il finanziamento e sviluppo dei servizi sociali e € 21.945,22 per il trasporto persone con disabilità; tali cifre sono state impegnate nell'esercizio 2025.

**PROVENTI EXTRATRIBUTARI  
STATO DI ATTUAZIONE ANNO 2025**

proventi da carte identità	5.032,00
Diritti fissi uff. demografici	5.553,68
diritti uff.tecnico	34.917,00
concorso spesa trasp.scolastico	23.618,00
proventi servizi com.li diversi (sale)	690,00
diritti speciali cimit.li	10.900,00
Rimborsi diversi	5.465,72
lampade votive	15.000,00
rendite patrimon.diverse e affitti ex ater	4.980,60
concess.impianti sportivi	12.200,00
concess.cimiteriali	69.670,00
Sanzioni amministrative e violaz. Regolamenti	6.106,42
sanzioni al CDS	109.020,03
Sanzioni amm. Per abusi edilizi	32.485,94
ind ripristino danni ambientali	1.033,02
utili da società partecipate	2.348,08
rimborsi da altri enti comandi	17.514,00
rimborsi diversi per fotovoltaico	1.773,61
rimb assicuraz danni da terzi	19.788,30
rimb mutui serv idrico	7.846,68
<b>Totale</b>	<b>385.943,08</b>

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE  
STATO DI ATTUAZIONE ANNO 2025**

Nel 2025 sono stati accertati i seguenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche:

Contributo Regionale efficientamento energetico scuola elementare Marsango	€ 585.192,07
Contributo Regionale per finanziamento ciclopedonale ex Ostiglia	€ 15.000,00
Contributo Regionale per riqualificazione impiantistica sportiva	€ 19.053,65

**PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE  
STATO DI ATTUAZIONE ANNO 2025**

ENTRATE	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	scostamento anno 2025 in percentuale
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Prev. assestata	Accertamenti	
Proventi e oneri di urbanizzazione	58.669,72	183.350,80	100.000,00	102.020,30	102,02
Il gettito dei proventi degli oneri di urbanizzazione risulta pari a € 102.020,30					
<b>Quota di proventi da destinare per spese correnti</b>					
Nell'anno 2025 sono stati destinati € 19,755,53 relativi ai proventi per oneri di urbanizzazione per coprire spese correnti.					

Le opere pubbliche, pertanto, sono state finanziate con i contributi regionali di cui sopra, con gli oneri di urbanizzazione, monetizzazione di aree standard e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2024 per euro **941.908,81**.

### **ACCENSIONI DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE ANNO 2025**

L'Ente non ha acceso nuovi prestiti e non ha utilizzato anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere nel corso del 2025.

## **I RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**

Ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel), il rendiconto comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio dimostra i risultati della gestione finanziaria e si conclude con un avanzo o disavanzo di amministrazione.

Il conto economico evidenzia i costi ed i proventi dell'esercizio e si conclude con il risultato economico della gestione (reddito o perdita di esercizio).

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (patrimonio netto).

## **IL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico dell'esercizio 2025 del Comune di Campo San Martino chiude con un risultato negativo di euro 172.113,66.

Il totale dei componenti positivi della gestione ammonta ad euro 3.559.826,81 mentre il totale dei componenti negativi ammonta ad euro 3.693.129,09.

La differenza tra i proventi ed oneri finanziari è pari ad euro -133.302,28. I proventi consistono negli utili derivanti dalle società partecipate e da altri proventi, mentre gli oneri sono rappresentati dagli interessi passivi per euro 43.266,93.

I proventi straordinari sono pari ad euro 45.074,64 e provengono dalle sopravvenienze dell'attivo, dalle insussistenze del passivo e da altri proventi straordinari.

Il risultato di esercizio prima delle imposte ammonta ad euro -108.097,54, le imposte gravano per euro 64.016,12 e si riferiscono alla quota IRAP a carico dell'ente; il risultato di esercizio è negativo e va a diminuire il patrimonio netto.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>2.067.269,27</b>	<b>1.961.206,32</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>488.975,69</b>	<b>509.145,11</b>		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>571.842,97</b>	<b>398.558,83</b>		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	406.949,21	247.717,19		<b>A5c</b>
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	164.893,76	150.841,64		<b>E20c</b>
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>				
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>231.468,85</b>	<b>304.608,11</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	151.974,17	202.822,87		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	79.494,68	101.785,24		
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>200.270,03</b>	<b>190.721,93</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>3.559.826,81</b>	<b>3.364.240,30</b>		

	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	133.243,81	86.030,54	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.169.770,70	870.919,68	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	17.636,88	17.082,17	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	622.467,33	509.265,68		
a	Trasferimenti correnti	607.163,80	506.304,96		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.303,53	2.960,72		
13	Personale	797.605,55	910.192,97	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	673.797,11	637.813,64	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	70.968,82	71.572,95	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	601.046,29	556.120,84	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.782,00	10.119,85	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	134.859,15	2.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	71.598,58	7.164,48	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	72.149,98	98.879,72	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>3.693.129,09</b>	<b>3.139.348,88</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-133.302,28</b>	<b>224.891,42</b>		
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	2.348,08	2.348,08	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	2.348,08	2.348,08		
20	Altri proventi finanziari	21.048,95	41.604,28	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>23.397,03</b>	<b>43.952,36</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	43.266,93	55.104,66	C17	C17
a	Interessi passivi	43.266,93	55.104,66		
b	Altri oneri finanziari				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>43.266,93</b>	<b>55.104,66</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-19.869,90</b>	<b>-11.152,30</b>		
	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno</b>	<b>Anno - 1</b>	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	526.991,28	329.479,52	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	523.191,28	129.009,93		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	3.800,00	3.721,33		E20c
e	Altri proventi straordinari		196.748,26		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>526.991,28</b>	<b>329.479,52</b>		
25	Oneri straordinari	481.916,64	71.804,11	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	481.916,64	71.804,11		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>481.916,64</b>	<b>71.804,11</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>45.074,64</b>	<b>257.675,41</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-108.097,54</b>	<b>471.414,53</b>		
26	Imposte (*)	64.016,12	66.773,20	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-172.113,66</b>	<b>404.641,33</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

## IL CONTO DEL PATRIMONIO

L'art. 230, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel) dispone che "il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale."

Fra gli elementi del patrimonio vi sono, innanzitutto, i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili ed i beni patrimoniali indisponibili come indicato dagli artt. 822 e segg. del Codice Civile.

Rientrano inoltre nella definizione del patrimonio degli enti locali anche i rapporti giuridici facenti capo al Comune di Campo San Martino, nei confronti dei quali è possibile attribuire una valutazione economica ai fini di una corretta rappresentazione nel conto del patrimonio.

La struttura del conto del patrimonio individuata dal D. Lgs. 267/2000 (Tuel) e dal D.LGS 118/2011 prevede due sezioni contrapposte contenenti rispettivamente attività e passività.

L'attivo è diviso in quattro classi principali, A) crediti vs. lo stato e altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione, B) immobilizzazioni, C) attivo circolante, D) ratei e risconti.

Il passivo è diviso in cinque classi principali, A) patrimonio netto, B) fondi rischi ed oneri, C) trattamento di fine rapporto, D) debiti, E) ratei e risconti e contributi agli investimenti.

Lo stato patrimoniale della gestione 2025 riassume le seguenti risultanze:

### STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	56.468,88	124.520,47	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	316.138,33	225.345,09	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>372.607,21</b>	<b>349.865,56</b>		
<b>II</b>	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
1	Beni demaniali	7.022.902,88	6.566.608,84		
1.1	Terreni	98.000,00	98.000,00		
1.2	Fabbricati	628.419,79	656.781,21		
1.3	Infrastrutture	5.638.446,51	5.124.250,36		
1.9	Altri beni demaniali	658.036,58	687.577,27		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>8.307.131,70</b>	<b>8.038.624,40</b>		
2.1	Terreni	1.782.295,63	1.782.295,63	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	6.363.513,38	6.160.757,91		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	108.506,50	84.941,10	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.963,64	2.590,76	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto	27.993,63			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	10.261,72	3.470,65		
2.7	Mobili e arredi	7.597,20	4.568,35		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	511.679,56	385.931,34	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>15.841.714,14</b>	<b>14.991.164,58</b>		

<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	3.190.313,92	3.092.149,79	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>	3.190.313,92	3.092.149,79		
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.190.313,92</b>	<b>3.092.149,79</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>19.404.635,27</b>	<b>18.433.179,93</b>		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	41.059,47	50.105,64		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	41.059,47	50.105,64		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.065.497,08	1.112.134,08		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.040.497,08	1.112.134,08	<b>CI2</b>	<b>CI2</b>
b	<i>imprese controllate</i>			<b>CI3</b>	<b>CI3</b>
c	<i>imprese partecipate</i>				
d	<i>verso altri soggetti</i>	25.000,00			
3	Verso clienti ed utenti	23.051,01	19.488,31	<b>CI1</b>	<b>CI1</b>
4	Altri Crediti	415.728,19	558.551,88	<b>CI5</b>	<b>CI5</b>
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	415.728,19	558.551,88		
	<b>Totale crediti</b>	<b>1.545.335,75</b>	<b>1.740.279,91</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII4,5</b> <b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	2.215.873,43	2.350.118,08		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.215.873,43	2.350.118,08		<b>CIV1a</b>
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.215.873,43</b>	<b>2.350.118,08</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.761.209,18</b>	<b>4.090.397,99</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
2	Risconti attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>23.165.844,45</b>	<b>22.523.577,92</b>		

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	5.730.567,59	5.730.567,59	<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	7.727.529,63	7.635.223,58		
b	<i>da capitale</i>		157.065,22	<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	693.837,19	900.759,96	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	7.022.902,88	6.566.608,84		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	10.789,56	10.789,56		
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-172.113,66	404.641,33	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.884.566,71	1.479.925,38	<b>AVII</b>	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>15.170.550,27</b>	<b>15.250.357,88</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	260.928,46	56.980,71	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>260.928,46</b>	<b>56.980,71</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>3.242,06</b>	<b>732,08</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	1.121.440,78	1.281.973,91		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.121.440,78	1.281.973,91	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	935.489,54	762.697,82	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	132.506,99	145.569,76		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	16.737,75	94.031,27		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	115.769,24	51.538,49		
5	Altri debiti	210.121,25	148.052,62	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
a	<i>tributari</i>	30.271,60	2.126,68		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	10.718,04	4.709,85		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	169.131,61	141.216,09		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.399.558,56</b>	<b>2.338.294,11</b>		
	<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi			<b>E</b>	<b>E</b>
II	Risconti passivi	5.331.565,10	4.877.213,14	<b>E</b>	<b>E</b>
1	Contributi agli investimenti	5.331.565,10	4.877.213,14		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.331.565,10	4.877.213,14		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	<b>5.331.565,10</b>	<b>4.877.213,14</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>23.165.844,45</b>	<b>22.523.577,92</b>		
	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.770.384,12	1.815.875,70		

2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.770.384,12</b>	<b>1.815.875,70</b>		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2025 ha evidenziato:

### Attivo

#### Immobilizzazioni

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.

#### B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il fair value determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente. Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

#### B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

#### B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al

momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

PARTECIPAZIONE	%	VALORE AL 31/12/2023	P.N. 31/12/2024	VALORE AL 31/12/2024	DIFFERENZ A
ETRA SPA	1,27%	3.041.634,99	247.959.293,00	3.149.083,02	107.448,03
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI	1%	10.057,74	1.209.819,81	12.098,20	2.040,46
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	1%	40.457,06	2.913.269,83	29.132,70	-11.324,36
TOTALE		3.092.149,79		3.190.313,92	

### Crediti

Vi è la conciliazione tra residui attivi risultanti dal conto del bilancio pari ad euro 2.230.593,96 ed i crediti indicati nello stato patrimoniale pari ad euro 1.545.335,75 a cui va sommato il fondo svalutazione crediti pari ad euro 1.025.218,68 e vanno tolti i crediti stralciati dal conto di bilancio e mantenuti nello stato patrimoniale per € 339.960,47.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2025 pari ad euro 23.165.844,45 con le risultanze del conto del tesoriere pari ad euro 2.215.873,43.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Con l'entrata in vigore della nuova contabilità economico-patrimoniale prevista dal D.Lgs. 118/2011 il patrimonio netto è stato suddiviso tra fondo di dotazione, riserve (da risultato economico, da capitale, indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e altre riserve indisponibili) e risultato economico di esercizio, nelle risultanze come di seguito illustrate:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>I</b>	Fondo di dotazione	5.730.567,59	5.730.567,59	<b>AI</b>	<b>AI</b>
<b>II</b>	Riserve	7.727.529,63	7.635.223,58		
b	da capitale		157.065,22	<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	da permessi di costruire	693.837,19	900.759,96	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.022.902,88	6.566.608,84		
e	altre riserve indisponibili	10.789,56	10.789,56		
f	altre riserve disponibili				
<b>III</b>	Risultato economico dell'esercizio	-172.113,66	404.641,33	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
<b>IV</b>	Risultati economici di esercizi precedenti	1.884.566,71	1.479.925,38	<b>AVII</b>	
<b>V</b>	Riserve negative per beni indisponibili				
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>15.170.550,27</b>	<b>15.250.357,88</b>		

Le variazioni delle riserve sono dovute:

Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2025 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;

Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva;

Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili;

### Fondi per rischi ed oneri

Per la nuova struttura la somma tra i Fondi rischi ed oneri € 260.928,46 e il trattamento di fine rapporto € 3.242,06 (totale € 264.170,52) è pari alla somma del fondo contenzioso € 156.577,64 e agli altri accantonamenti € 107.592,88

(indennità fine mandato € 5.604,40 e rinnovi contrattuali € 61.988,48 e accantonamento utenze € 40.000,00) accantonati nell'avanzo di amministrazione 2025.

### Debiti

I debiti desunti dallo stato patrimoniale pari ad euro 2.399.558,56, sottratti euro 1.121.440,78 relativi a debiti di finanziamento e ad euro 847,00 relativi all'IVA a debito, corrispondono al totale dei residui passivi del conto di bilancio 2025, pari ad euro 1.277.270,78.

### Ratei e risconti

I risconti passivi sono pari ad euro 5.331.565,10.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevate le somme pari ad euro 1.770.384,12 pari alla spesa confluita nel fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

## DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non ne risultano da riconoscere alla data del 31/12/2025, come da comunicazioni dei responsabili dei servizi in data 21/1/2026.

## IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo Pluriennale Vincolato risultante dopo l'attività di riaccertamento ordinario ammonta a complessivi euro 1.836.996,30, di cui euro 66.612,18 per la parte corrente ed euro 1.770.384,12 per la parte in conto capitale.

## IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

È stato costituito il Fondo Crediti di dubbia esigibilità con una puntuale verifica delle partite di entrata i cui cespiti sono ritenuti di difficile esazione.

Di seguito si riportano gli importi degli accantonamenti:

							2025		
cap	art	denominazione	codice bilancio	tipol.	metodo	% acc.min.	residui attivi da rip.	acc. minimo	acc. effettivo
153	0	ENTRATE PER ACCERTAMENTI I.M.U.	1.01.01.06.002	1.101	Manuale		595.292,63		595.292,63
154	0	ENTRATE PER ACCERTAMENTI TASI	1.01.01.76.002	1.101	Manuale		73.133,00		73.133,00
155	0	RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE CORRENTI DA CONCESSIONARIO ABACO	1.01.01.06.002	1.101	Manuale		7.250,12		
1172	0	RIMBORSI SPESE PER ACCOGLIENZA IN ALLOGGI TEMPORANEI DEI NUCLEI FAMILIARI DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	3.05.02.03.004	3.500	Manuale		1.782,00		1.782,00
1260	0	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	3.02.02.01.004	3.200	Manuale		10.929,43		
1751	0	ENTRATA DA CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI MARSANGO	3.01.03.01.003	3.100	A				
2324	0	CANONE CONCESSIONE ANTENNE TELECOMUNICAZIONI	3.05.99.99.999	3.500	A	96,64	15.050,58	14.544,88	15.050,58
0	0						703.437,76	14.544,88	685.258,21

## SPESE DEL PERSONALE

L'attuale nuovo quadro normativo - contenuto nell'art. 33 del D.L. n.34 del 30 aprile 2019, convertito con la legge 28 giugno 2019 nr.58, il conseguente decreto attuativo del Ministero della Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020 e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica del 13 maggio 2020, pubblicata in G.U. n. 226 dell'11/9/2020 - ha delineato nuove regole sulle modalità di assunzione del personale per i Comuni italiani, imponendo di fatto la revisione e l'aggiornamento dei propri piani programmatici di fabbisogno del personale.

La normativa sopra citata individua due soglie di riferimento rispetto alle quali i comuni dovranno verificare la propria posizione. Tale posizione si evince dal rapporto tra la spesa del personale desunta dall'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, comprensiva anche dell'entrata corrispettiva da Tari, come precisato nella circolare sopra riportata, sottratti il fondo crediti dubbia esigibilità del bilancio assestato relativo all'ultima annualità considerata ai fini del calcolo della media delle entrate ed, inoltre, il fondo svalutazione crediti certificato dal gestore e relativo alla Tari.

Attualmente il Comune di Campo San Martino si colloca nella prima fascia (enti virtuosi) come si desume dai conteggi sotto indicati:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2022	2023	2024
Dati da consuntivi approvati	3.724.941,95	3.838.586,64	3.950.019,76
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2023			59.398,00
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	3.778.451,45		

Considerato che la spesa del personale, come individuata ai sensi del DM 17/3/2020, risultante dal rendiconto 2024 ammonta a € 910.192,97

Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

$$\frac{910.192,97 \text{ (Spese di personale 2024)}}{3.778.451,45 \text{ (Media entrate al netto del FCDE)}} = 0,24089$$

Considerato che:

- l'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

- Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti (**tabella 1**)
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (**tabella 3**)

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia <b>Tabella 1</b> DM 17 marzo 2020	Valori soglia <b>Tabella 3</b> DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
<b>e</b>	<b>5000-9999</b>	<b>26,90%</b>	<b>30,90%</b>
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

Questo Ente trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera e), avendo n. 5.554 abitanti al 31/12/2024 e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 24,089%, si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, in quanto ente “virtuoso”.

## TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, disciplina le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Nel 2014 il Decreto Legge n. 66 ha riproposto l'importanza della misurazione della tempestività dei pagamenti, in particolare l'art. 41 comma 1 prevede che “alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni ...è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati...”.

Successivamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22.9.2014 sono state definite le nuove modalità di calcolo dell'indicatore.

Nell'anno 2024 la tempestività dei pagamenti è stata rappresentata dall'apposito indicatore come di seguito descritto:

<b>INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI</b>									
D.P.C.M. del 22.09.2014 (Pubblicato in G.U. n. 265 del 14.11.2014)									
	<b>PERIODO</b>				<b>INDICATORE</b>				
	Anno 2025				-15,70				

## CONCLUSIONI

I risultati conseguiti dal punto di vista finanziario, economico e patrimoniale consente di affermare che l'attività per l'anno 2025 si sia caratterizzata per l'impegno a realizzare adeguate politiche sociali e territoriali con una costante attenzione alla compatibilità di bilancio ed all'obiettivo di rispetto degli equilibri di bilancio.

Gli obiettivi programmatici dell'amministrazione in termini di spesa sono stati attuati con il fine di realizzare e migliorare le opere e i servizi necessari per la nostra comunità, nella consapevolezza del necessario equilibrio tra vincoli finanziari e bisogni crescenti della cittadinanza.

Di seguito vengono elencati gli indirizzi internet delle società ed enti partecipati:

**INDIRIZZI INTERNET ENTI/AZIENDE PARTECIPATE:**

<https://www.etraspa.it/amministrazione-trasparente/bilanci>

<http://www.consigliobacinobrenta.it/bilanci>

<https://www.consigliobrentarifiuti.it/bilanci>

Campo San Martino, 1 aprile 2026